

Tiber II, il "Titanic" di Roma visibile anche dal satellite

Fabio Grilli

C'è un'imbarcazione arenata sul lungotevere della Vittoria. E' lunga 37 metri e larga 8. Ha due piani ed è spiaggiata sulla banchina, parzialmente nascosta dalla vegetazione, dal dicembre del 2008.

Visibile dal satellite

La Tiber II, il Titanic della Capitale, si vede anche dalle immagini satellitari. "È il manifesto del degrado di Roma. Un mostro di ferro, ruggine, plastica, incrostazioni, materiali in disfacimento, contenente due grossi motori, serbatoi, batterie e tutto ciò che serviva per navigare, evidentemente deleterio per la salute del territorio e del fiume" ha ricordato Sergio 'Nerone' Iacomoni, presidente del Movimento Storico Romano.

Impossibile ignorare Tiber II

L'imbarcazione, per le sue dimensioni e soprattutto per la posizione, è facilmente individuabile. Si trova inoltre a poca distanza da alcuni tra i più rinomati circoli sportivi della Capitale. "È ben visibile dalla strada, dalla ciclabile, dagli edifici che si affacciano sul fiume, dai circoli sportivi" ha sottolineato Iacomoni. D'altra parte lo è anche dai dispositivi mobili che possono accedere a Google Earth. Basta un semplice smartphone per verificare la presenza di quest'ingombrante relitto. "Ma come fanno Regione e Comune a non vederlo?" si è chiesto il presidente del Movimento Storico Romano.

Un relitto da rimuovere

La presenza di Tiber II non passa inosservata. E la riqualificazione del fiume passa anche per la sistemazione della banchina e di quanto, da quasi tredici anni, vi è arenato. La questione è nota. "Oltre ai relitti che ha già rimosso, la Regione Lazio ha in programma di dedicarsi anche a quell'imbarcazione - ha spiegato Cristiana Avenali, a capo dell'ufficio regionale sui contratti di fiume - l'iter amministrativo è già partito ed ha una certa complessità".

Tempi per la rimozione

Quanto bisogna aspettare quindi per salutare, definitivamente, il traghetto spiaggiato sulla banchina sotto il lungotevere della Vittoria? Una data precisa non c'è. "Se andrà tutto nel verso giusto - ha dichiarato Avenali - per la prossima estate anche quel relitto verrà rimosso". Poi bisognerà procedere alla bonifica dell'area golenale, l'ennesima, nel tratto urbano del Tevere, che necessita di

questo tipo d'intervento.

In Evidenza

-
-
-
-
-
-
-
-